

Pagina di copertina della scheda di dati di sicurezza

elaborata il 12.10.2016 / sostituisce la versione del -.-.-

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Nome commerciale: DRYDEN CHLOR 50

Non sono aggiunte al scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Non sono aggiunte al scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo (SUVA):

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo

CAS-Nr.	Denominazione	Modalità	[mg/m ³]	[ppm]	Commento	Tossicità critical
7782-50-5	Chlore	VME	1,5	0,5		YeuxTC HU & VRSTC HU
		VLE	1,5	0,5		
10043-35-3	Acido borico	VME	10 e		SSB	VRSKT HU
		VLE	10 e			

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Considerazioni del prodotto: I residui di prodotto e l'imballaggio non puliti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e serviranno una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Code OTRif: 160509

Smaltimento Imballaggio: Pulito e imballaggio possono essere smaltiti insieme ai rifiuti domestici. Gli imballaggi contaminati devono essere smaltiti come il prodotto.

Informazioni sulla regolamentazione:

Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR; SR 814.600)

Ordinanza sul traffico di rifiuti del 22 giugno 2005 (OTRif; SR 814.610)

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti del 18 ottobre 2005; SR 814.610.1

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Classe di pericolosità per le acque: A

Il prodotto contenente la sostanza estremamente problematiche (elenco delle sostanze candidate, OPChim Allegato 3): acido borico, al di sotto del limite di concentrazione specifici (Allegato VI, Regolamento (UE) 1272/2008)

Categorie di utilizzatori: Utilizzatore privato

Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità (Ordinanza sulla protezione della maternità) SR 822.111.52.

Ordinanza 5 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5) SR 822.115 e Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani, SR 822.115.2

Legge federale sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Legge sui prodotti chimici, LPChim); SR 813.1

Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim); SR 813.11

Ordinanza concernente l'immissione sul mercato e l'utilizzazione di biocidi (Ordinanza sui biocidi, OBioc); SR 813.12; Numero di omologazione: CHZB 1243

E soltanto permesso per piscine private.

Ordinanza del DFI sulle conoscenze specifiche richieste per la fornitura di determinate sostanze e preparati pericolosi; SR 813.131.21

SEZIONE 16: Altre informazioni

Guida pratica "Stoccaggio di sostanze pericolose": <http://www.kvu.ch/de/arbeitsgruppen?id=151>

! SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale Dryden Chlor 50
Rez.-Nr. 410030

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso/usì raccomandati

Igienizzante per l'acqua della piscine

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore Dryden Aqua Distribution AG
Leisibachstraße 7, CH-6037 Root
Telefono +41(0)41 8506581, Telefax +41(0)41 8506588
E-Mail info@owm.ch
Internet www.owm.ch

Settore che fornisce informazioni

E-mail (persona competente):
ASchwarzenboeck@bayrol.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni d'emergenza Informationszentrum CH
Telefono +41 44 251 51 51

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - 67/548/CEE e 1999/45/CE

Xn; R22
R31
Xi; R36/37
N; R50/53

Frasi di Rischio

22 Nocivo per ingestione.
31 A contatto con acidi libera gas tossico.
36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classi e categorie di pericoli	Avvertenze	Procedimento di classificazione
--------------------------------	------------	---------------------------------

Acute Tox. 4	H302
Eye Irrit. 2	H319
STOT SE 3	H335
Aquatic Acute 1	
Aquatic Chronic 1	H410

Avvertenze

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



GHS07



GHS09

Parola segnale

Attenzione

Avvertenze

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Avvertenze

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Ingredienti pericolosi sull'etichetta

simclosene

Ulteriori caratteristiche pericolose (UE)

A contatto con acidi libera un gas tossico.

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

2.3. Altri pericoli

Il preparato contiene una sostanza CMR in una concentrazione poco sotto il limite per l'etichettatura obbligatoria.

Risultati della valutazione PBTe vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non applicabile

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[peso %]	Classificazione - 67/548/CEE
87-90-1	201-782-8	simclosene	55	O R8; Xn R22; Xi R36/37; R31; N R50-53
497-19-8	207-838-8	sodio carbonato	< 20	Xi R36
10043-35-3	233-139-2	acido borico	5,4	Repr.Cat.2 R60-61

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[peso %]	Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]
87-90-1	201-782-8	simclosene	55	Ox. Sol. 2, H272 / Acute Tox. 4, H302 / Eye Irrit. 2, H319 / STOT SE 3, H335 / Aquatic Acute 1, H400 / Aquatic Chronic 1, H410
497-19-8	207-838-8	sodio carbonato	< 20	Eye Irrit. 2, H319
10043-35-3	233-139-2	acido borico	5,4	Repr. 1B, H360FD

REACH

CAS Nr	Denominazione	REACH numero di registrazione
497-19-8	sodio carbonato	01-2119485498-19-XXXX
10043-35-3	acido borico	01-2119486683-25-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

Sintomi di intossicazione possono manifestarsi anche a distanza di molte ore. E' quindi indispensabile per almeno 48 ore la sorveglianza medica.

Autoprotezione del primo soccorritore.

In seguito ad inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo calmo.

Provvedere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico

In seguito a contatto con gli occhi

Lavare l'occhio, proteggendo l'occhio non danneggiato, subito con tanta acqua

Provvedere alle cure mediche.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.

Consultare subito il medico.

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico / Terapia

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Molta acqua
Anidride carbonica
sabbia

Mezzi di estinzione non idonei

Poca acqua
schiuma

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Tricloruro di azoto
In caso di incendio si possono liberare:
Ossidi di azoto (NOx)
Monossido di carbonio (CO)
Anidride carbonica (CO₂)
Cloro (Cl₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Adoperare un autorespiratore.
Indossare tuta di protezione integrale.

Altre indicazioni

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.
Evitare la formazione di polveri.
Utilizzare indumenti protettivi personali.
Proteggere le vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente e inviare allo smaltimento.

Ulteriori indicazioni

Il cloro attivo vanno neutralizzati con prodotti adatti (solfiti, tiosolfato o perossido di idrogeno)

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi alla sezione 7
Smaltimento: vedi alla sezione 13
Protezione individuale: vedi alla sezione 8
Numero telefonico di emergenza: vedi alla sezione 1

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Misure generali di protezione

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non respirare le polveri.

Misure igieniche

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Evitare il contatto con alimenti e bevande.

Lavare le mani prima di ogni pausa e alla fine del lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille --- Non fumare.

Conservare lontano da sostanze riducenti, acidi e sostanze organiche (ad es. legno, carta, grassi).

In locali in depressione, impedire l'ingresso di acqua.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per l'immagazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con alimenti.

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Immagazzinaggio: al fresco e al riparo dall'umidità.

Indicazioni sulla stabilità di stoccaggio

Periodo di immagazzinaggio: 5 anni

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazioni relative all'uso intenso

Vedi alla sezione 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

In caso di sviluppo di polvere indossare una maschera antipolvere fine.

Protezione delle mani

Guanti a prova di sostanze chimiche

Materiali adatti (si consiglia: classe di protezione 6, tempo di permeazione >480 minuti come da normativa EN 374)

Gomma nitrilica (NBR) - 0,4 mm di spessore

Gomma butilica (Butyl) - 0,7mm di spessore

Data la molteplicità di tipologie, devono essere seguite le istruzioni d'uso del produttore.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi ermetici

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto pasticca	Colore bianco.	Odore caratteristico, pungente
----------------------------	--------------------------	--

Soglia olfattiva
non è stato determinato

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
valore pH	ca. 6	20 °C	10 g/l	potenziometrico	
Punto/ambito di ebollizione	non è stato determinato				
Punto di decomposizione	240 - 250 °C				
Punto di infiammabilità	non è stato determinato				
Velocità di evaporazione	non è stato determinato				
Infiammabilità (della sostanza solida)	non è stato determinato				
Infiammabilità (del gas)	non è stato determinato				
Temperatura di accensione	non è stato determinato				
Temperatura di autoaccensione	non è stato determinato				
Limite inferiore d'esplosività	non è stato determinato				
Limite superiore d'esplosività	non è stato determinato				
Pressione del vapore	non è stato determinato				
Densità relativa	1,6 g/cm ³				
Densità di vapore	non è stato determinato				
Solubilità in acqua	non è stato determinato				
Solubile in ...	non è stato determinato				
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W)	non è stato determinato				
Temperatura di decomposizione	non è stato determinato				

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
Viscosità	non è stato determinato				
Proprietà ossidanti Non ci sono informazioni disponibili.					
Proprietà esplosive Non ci sono informazioni disponibili.					
9.2. Altre informazioni Non ci sono informazioni disponibili.					

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

10.2. Stabilità chimica

Temperatura di decomposizione:
240°C - 250°C

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Formazione di gas tossici per contatto con acidi.

10.4. Condizioni da evitare

Reazioni con sostanze combustibili.
Reazioni con acidi.
Reazione con grassi e oli.
Reazioni con impurità.
Reazioni con sostanze organiche.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare

Olio
Acido

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Tricloruro di azoto
Ossidi di azoto (NOx).
acido cloridrico (HCl)
Cloro.

Altre indicazioni

Causa macchie per decolorazione su tessuti, rivestimenti in PVC, vernici ecc.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta/Irritazione/Sensibilizzazione

	Valore/Valutazione	Specie	Metodo	Commento
LD50 acuta per via orale	890 mg/kg	ratto		Le indicazioni fanno riferimento ai componenti principali.

	Valore/Valutazione	Specie	Metodo	Commento
LD50 acuta per via cutanea	> 2000 mg/kg	Conigli	IUCLID	

Irritazione degli occhi irritante.

Esperienze pratiche

Irritante per le vie respiratorie.
Irritante per le mucose.

Note generali

Il prodotto non è stato testato. I dati si riferiscono alle caratteristiche dei singoli componenti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Azione ecotossica

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Pesce	CL50 < 1 mg/l (96 h)	Lepomis macrochirus		
Dafnia	CE50 < 1 mg/l (48 h)	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Il prodotto non deve raggiungere corpi idrici, canali o impianti di depurazione.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per il prodotto

Smaltire rispettando le disposizioni vigenti locali.

Non esistono delle norme armonizzate relative allo smaltimento delle sostanze chimiche e dei residui nei paesi membro della Comunità Europea.

Raccomandazioni per l'imballaggio

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Detersivo consigliato

Acqua

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.1. Numero ONU	3077	3077	3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (simclosene)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (symclosene)	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (symclosene)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì	Sì	Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

Trasporto via terra ADR/RID

Etichetta(e) di pericolo 9
codice di restrizione in galleria E
Codice di classificazione M7

Trasporto marittimo IMDG

MARINE POLLUTANT

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Altre normative UE

Da osservare:

Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.
Direttiva sui biocidi (98/8/CE).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Uso consigliato e restrizioni

Si devono rispettare la legislazione nazionale e locale in vigore, inerenti le prodotti chimici.
Biozide sicher verwenden. Vor Gebrauch stets Kennzeichnung und Produktinformation lesen.

Ulteriori informazioni

Vedi scheda tecnica del prodotto.

Le indicazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze, ma non danno alcuna garanzia sulle proprietà dei prodotti e non costituiscono nessun rapporto giuridico.

Indicazioni di modifiche: "!" = I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente. Versione precedente: 5.3

Fonte dei dati più importanti

Risultati di proprie verifiche e ricerche
Dati di letteratura
Studie sulla tossicità, Dati NIOSH-Tox

Prescrizioni di legge e altri regolamenti

Testo delle frasi R/H contenute nel capitolo 3 (non inerenti alla miscela, riguardo solo la sostanza indicata!)

R 22 Nocivo per ingestione.

R 31 A contatto con acidi libera gas tossico.

R 36 Irritante per gli occhi.

R 36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

R 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 60 Può ridurre la fertilità.

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.

R 8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H360FD Può nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.